



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BOITO"

PARMA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Via del Conservatorio, 27/a – 43100 Parma - tel. 0521 – 381911, fax. 200398

Sito web: www.conservatorio.pr.it

Il Presidente

VISTA la Legge 22/05/2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei temi e nei luoghi del lavoro subordinato”, con particolare riferimento agli artt. da 18 a 23;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTE le disposizioni di cui al D.L. 18 del 17/03/2020, c.d. “*Cura Italia*”

VISTO il Decreto Legge 8 aprile 2020 n.22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, convertito in Legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante " Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 1° marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 4 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, con particolare riferimento all’art.1, comma 1, lett. n);

VISTO il D.P.C.M. 8 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 9 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 12 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 22 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 1° aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”

VISTO il DL. 33 del 16 maggio 2020 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”

VISTO il D.P.C.M. 17 maggio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”

VISTO il D.P.C.M. 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 112 del 26/5/2020

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi dalla data della citata delibera lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la direttiva n.1/2020 el 25/2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “Prime misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazione al i fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L.n.6 del 2020”,

VISTA la circolare INAIL n. 48 del 2/11/2017, avente ad oggetto “Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative”;

VISTO il decreto del Presidente n. 1137/1E del 9-3-2020 in merito all'attivazione del “lavoro agile”;

VISTO l'art. 38 del Regolamento didattico del Conservatorio in merito alla didattica multimediale e a distanza;

VISTO il decreto del Presidente e del Direttore prot. n. 1138/E del 9-3-2020 in merito all'attivazione delle lezioni a distanza;

VISTO il decreto del Presidente prot. n. 1289/1E del 12-3-2020, in merito alla disposizione di chiusura della sede del Conservatorio “A. Boito” di Parma

VISTO il decreto del Presidente prot. n. 1550/1E del 25/03/2020, in merito alla disposizione di proroga della chiusura della sede del Conservatorio “A. Boito” di Parma fino al 03/04/2020

VISTO il decreto del Presidente prot. n. 1691/1E del 02/04/2020, in merito alla disposizione di proroga della chiusura della sede del Conservatorio “A. Boito” di Parma fino al 13/04/2020

VISTO il decreto del Presidente prot. n. 1817/1E del 13/04/2020, in merito alla disposizione di proroga della chiusura della sede del Conservatorio “A. Boito” di Parma fino al 03/05/2020

VISTO il decreto del Presidente prot. n. 1970/1E del 02/05/2020, in merito alla disposizione di proroga della chiusura della sede del Conservatorio “A. Boito” di Parma fino al 17/05/2020

VISTO il decreto del Presidente prot. n. 2154/1E del 02/05/2020, in merito alla disposizione di proroga della chiusura della sede del Conservatorio “A. Boito” di Parma fino al 02/06/2020

VISTO il decreto del Presidente prot.n.2418/1E del 01/06/2020, in merito alla disposizione della proroga della chiusura della sede del Conservatorio “A. Boito” di Parma fino al 13/06/2020

DISPONE

Art.1

“Misure urgenti di contenimento del contagio”.

L'efficacia delle disposizioni del decreto del Presidente del Conservatorio di Musica “A. Boito” di Parma prot. n. 1550/1E del 25/3/2020 ancora vigenti fino alla data del 13 giugno 2020 è prorogata fino al 20 giugno 2020, con le integrazioni di cui all'art.2.

Art. 2

“Attività indifferibili da rendere in presenza”

Le attività indifferibili da rendere in presenza sul luogo di lavoro sono individuate come segue:

Personale appartenente al profilo professionale di assistente - area seconda: esigenze urgenti ed indifferibili connesse al proprio profilo professionale di cui al vigente CCNL;

Personale appartenente al profilo professionale di coadiutore – area prima: esigenze urgenti ed indifferibili connesse alla pulizia degli spazi e vigilanza ed agli altri adempimenti propri del profilo professionale di appartenenza di cui al vigente CCNL;

Il personale inquadrato nella categoria EP assicura la propria presenza in servizio per esigenze urgenti ed indifferibili e organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura, in conformità alle disposizioni del vigente C.C.N.L.

Il Presidente,

Giuseppe Romanini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/1993)

Prot. n. 2573/1E del 15/06/2020